

PUBBLICATO A MAGGIO 2025

utmost™



IRLANDA, GIURISDIZIONE EUROPEA STRATEGICA PER LE POLIZZE UNIT-LINKED

Nel corso degli ultimi due decenni l'Irlanda ha visto consolidarsi la propria posizione di giurisdizione leader nel campo delle assicurazioni vita cross-border in Europa. L'Irlanda è il primo paese esportatore di assicurazioni cross-border vita e non vita nell'Unione Europea. È il quarto mercato assicurativo e il terzo riassicuratore dell'Unione Europea.¹

Il successo dell'Irlanda è determinato, oltreché dalla posizione strategica che consente facile accesso a tutti i mercati europei, anche da un regime fiscale favorevole per i redditi d'impresa e dalla presenza di una forza lavoro altamente qualificata. Oltre a ciò, vi sono ulteriori motivi, più specifici e peculiari, che fanno sì che le polizze unit-linked irlandesi vengano preferite ai prodotti assicurativi di altre giurisdizioni - tra questi ricordiamo:

- › il solido regime normativo, che assicura una governance rigorosa e un'efficiente supervisione da parte degli organi di vigilanza, nonché la segregazione dei premi degli investitori-contraenti;
- › la tutela giuridica, che favorisce la protezione dei diritti degli investitori-contraenti con preferenza rispetto ad altri creditori;
- › i benefici fiscali, che riducono i costi complessivi e ne migliorano la performance finanziaria;
- › la portabilità delle polizze, per clienti con esigenze di mobilità internazionale.

Di seguito, un'analisi più dettagliata dei vantaggi appena citati.

IL ROBUSTO SISTEMA DI VIGILANZA ASSICURATIVA

Alla base del diritto assicurativo irlandese vi è la Direttiva Solvency II, che impone una solida struttura di *governance* alle compagnie di assicurazione, attraverso un approccio *risk based* nel calcolo delle riserve di capitale, una vigilanza regolamentare rigorosa e requisiti di rendicontazione trasparenti.

Inoltre, le compagnie assicurative irlandesi sono tenute per legge a mantenere gli attivi degli investitori-contraenti in fondi assicurativi totalmente segregati dagli altri attivi della compagnia. Gli attivi degli investitori-contraenti sono quindi identificabili distintamente e sono soggetti alla supervisione dell'autorità di vigilanza irlandese, la Central Bank of Ireland (CBI). In particolare:

- › Gli attivi legati alle polizze vita (riserve tecniche) sono tenuti segregati in banche depositarie indipendenti. La CBI richiede alle compagnie assicurative di eseguire un rigoroso esercizio di *due diligence* sulle banche depositarie per accertare che abbiano i requisiti, la capacità e l'autorità per svolgere la funzione di banca depositaria;
- › Gli attivi sottostanti i fondi di polizza devono essere utilizzati esclusivamente per fini assicurativi e non possono essere impiegati per altre attività svolte dall'assicuratore;
- › Le compagnie assicurative hanno l'obbligo di inviare alla CBI relazioni trimestrali elencanti, in dettaglio, tutti gli attivi collegati alle polizze vita in conformità con la normativa irlandese;

¹ Insurance Ireland Annual Report 2023.

› La CBI dispone di ampi e solidi poteri di vigilanza, incluso il potere di intervenire e assumere il controllo degli attivi degli investitori-contraenti in caso di rischio di insolvenza della compagnia assicurativa.

In conclusione: gli attivi degli investitori-contraenti sono giuridicamente separati dagli attivi e dalle passività delle compagnie assicurative, sono tenuti in custodia presso istituti bancari autorizzati e indipendenti, e sono soggetti ad una rigorosa vigilanza regolamentare.

Questa indipendenza, e il controllo reciproco tra assicuratore, banca depositaria e autorità di vigilanza, viene comunemente definito come il *triangolo della sicurezza*, che garantisce protezione agli investitori-contraenti all'interno del quadro normativo irlandese.

GLI INVESTITORI-CONTRAENTI SONO CREDITORI PRIVILEGIATI

Il sistema giuridico e regolamentare irlandese stabilisce che gli investitori-contraenti (e, ove applicabile, i beneficiari) godano di un trattamento preferenziale assoluto rispetto a tutti gli altri creditori della compagnia assicurativa per quanto riguarda gli attivi che costituiscono le riserve tecniche delle loro polizze.

Questa è una regola fondamentale della normativa irlandese in quanto consente di trattare contraenti e beneficiari come **creditori privilegiati e garantiti** con riferimento agli attivi segregati che rappresentano le riserve tecniche delle loro polizze. Gli investitori-contraenti godono della preferenza assoluta sugli altri creditori e/o sugli azionisti della compagnia che non hanno, di converso, alcun diritto di credito sugli attivi separati.

L'Irlanda offre dunque un grado di protezione patrimoniale tra i più elevati disponibili in Europa, e questa è una caratteristica particolarmente interessante delle polizze unit-linked.

In ambito europeo, anche il Lussemburgo garantisce agli investitori-contraenti precedenza sugli attivi delle loro polizze rispetto ad altri creditori della compagnia assicurativa, ma con una differenza importante rispetto al regime irlandese. Infatti, nel caso in cui gli attivi delle riserve tecniche poste a tutela degli impegni assunti verso gli investitori-contraenti siano insufficienti, mentre i titolari delle polizze irlandesi hanno il diritto di soddisfarsi in via privilegiata anche sugli attivi degli azionisti della compagnia, all'opposto, i titolari delle polizze vita lussemburghesi possono soddisfare i loro diritti solo in via subordinata rispetto ad altri creditori privilegiati (ivi inclusi, i dipendenti, l'Agenzia delle Entrate del Lussemburgo e i liquidatori).

Si tratta, naturalmente, di un meccanismo di protezione estremo, da invocare solo nell'ipotesi - altamente improbabile - che la compagnia assicurativa diventi insolvente. Riteniamo infatti che una compagnia come

Utmost PanEurope, focalizzata su prodotti assicurativi unit-linked, sia in grado in qualsiasi momento di assolvere agli impegni assunti nei confronti dei contraenti con gli attivi sottostanti le polizze. Ciò comporta un rischio di solvibilità molto inferiore rispetto alle compagnie assicurative che operano nel ramo danni o che offrono polizze con diverse forme di garanzia (Ramo I o Multiramo) il cui rischio finanziario è assunto dalla compagnia di assicurazione stessa.

I VANTAGGI FISCALI

Uno dei motivi principali - in comune con altre giurisdizioni - per cui le polizze unit-linked irlandesi costituiscono un'interessante soluzione di pianificazione patrimoniale è che gli attivi degli investitori-contraenti non sono soggetti a tassazione irlandese quando il contraente di polizza non è fiscalmente residente in Irlanda. Ciò offre una neutralità fiscale che permette al contraente di focalizzarsi solamente sulla fiscalità del proprio paese di residenza.

Inoltre, vi sono ulteriori vantaggi fiscali che concorrono a rendere la soluzione assicurativa irlandese più attraente rispetto a prodotti di altri centri finanziari internazionali, ivi inclusa l'esenzione dell'IVA sulle commissioni di gestione applicate dal gestore patrimoniale, come descritto nella prossima sezione.

L'ESENZIONE DALL'IVA

Allorchè la gestione della polizza unit-linked viene delegata ad un gestore patrimoniale discrezionale, le commissioni per il servizio di gestione vengono poste direttamente a carico della compagnia assicurativa.

Secondo le norme europee sull'IVA, il luogo di prestazione del servizio è il paese in cui ha sede l'assicuratore (ad esempio, l'Irlanda o il Lussemburgo). Ciò significa che l'IVA è pagata nel paese del destinatario del servizio anziché in quello del fornitore del servizio o dell'investitore-contraente. Ai sensi della legge irlandese (art. 6 all.to 1 dell'Irish VAT Act, 2010), le commissioni di gestione patrimoniale, le commissioni di custodia della banca depositaria e le commissioni di amministrazione della compagnia assicurativa sono esenti da IVA. Maggiori e più dettagliate informazioni sul trattamento IVA sono contenute nella circolare del fisco irlandese intitolata "VAT treatment of management services supplied in relation to Self-Directed Life Assurance Bonds and equivalent products, July 2016".

All'opposto, le imprese assicurative con sede in Lussemburgo devono applicare l'IVA del 17% sulle commissioni di gestione discrezionale gravanti sui fondi di polizza. Questo comporta, per gli investitori-contraenti residenti in un paese dell'UE, un costo aggiuntivo notevole derivante dal solo fatto di aver scelto una compagnia assicurativa lussemburghese anziché una irlandese, come illustrato nell'esempio in tabella:

ESEMPIO DI RISPARMIO IVA	POLIZZA VITA IRLANDESE	POLIZZA VITA LUSSEMBURGHESE
COMMISSIONE DI AMMINISTRAZIONE	0,27%	0,27%
IVA SULLE COMMISSIONI DI GESTIONE(*)	0,00%	0,14%
COSTO TOTALE	0,27%	0,40%

* 17% IVA su una commissione di gestione pari a 0,80%

Per gli investitori-contraenti fiscalmente residenti fuori dall'Unione Europea, l'impresa assicurativa con sede in Lussemburgo deve applicare l'IVA ma può recuperarne in tutto o in parte il costo, quindi il contraente potrebbe, in definitiva, beneficiare di una riduzione dell'IVA. Tuttavia l'aliquota IVA verrebbe applicata per intero laddove l'investitore-contraente decidesse successivamente di trasferirsi in un paese dell'Unione Europea. E questa è un'ulteriore differenza rispetto al regime irlandese, dove, al contrario, l'esenzione dell'IVA trova applicazione indipendentemente dalla residenza fiscale del cliente.

LA PORTABILITÀ

Per far fronte alle sempre maggiori esigenze di mobilità internazionale dei clienti in contesti in cui le famiglie tendono a spostarsi e vivere in più paesi nell'arco della loro vita, le soluzioni patrimoniali di lungo termine devono poter garantire la portabilità internazionale del prodotto, riuscendo ad adattarsi alle mutate esigenze ed aspettative dei clienti.

I principali prodotti unit-linked offerti da Utmost PanEurope sono stati pensati per offrire l'opzione di portabilità e per adattarsi, per quanto possibile, alla mobilità internazionale della clientela, cosicché, in seguito al cambiamento della propria residenza fiscale, l'investitore-contraente possa mantenere in essere la polizza, e i relativi vantaggi fiscali, senza doverla necessariamente riscattare.

UTMOST

Utmost fornisce soluzioni patrimoniali e assicurative ad una clientela internazionale di tipo affluent, high-net-worth e ultra-high-net-worth.

Con uffici presenti in giurisdizioni altamente regolamentate, quali Irlanda, Lussemburgo, Isola di Man e Guernsey, ed altresì in Francia, Belgio, Italia, Spagna, Singapore, Hong Kong e Dubai, Utmost propone soluzioni assicurative di risparmio, investimento e pianificazione patrimoniale a clienti britannici, europei e internazionali, attraverso polizze unit-linked che possono essere fiscalmente efficienti e flessibili nelle modalità di investimento.

Utmost offre un servizio di elevato livello e competenze tecniche specifiche ai clienti che cercano soluzioni intelligenti ed efficaci per la gestione e la trasmissione del patrimonio.

Al 31 dicembre 2025 Utmost amministrava £116 miliardi di asset (€133 miliardi) (AUM).



Per maggiori informazioni, visita il sito di Utmost
www.utmostinternational.com

Le informazioni ivi contenute sono fornite esclusivamente a fini informativi generali e non costituiscono alcun tipo di suggerimento, indicazione o consulenza legale o fiscale. Le società del Gruppo Utmost non assumono alcuna responsabilità per perdite connesse o derivanti dalle informazioni ivi contenute. Le informazioni contenute in questo documento riflettono la nostra visione della normativa e della prassi fiscale applicabili alla data del maggio 2025, ma potrebbero essere soggette a variazioni future. Il trattamento fiscale applicabile dipende in ogni caso dalle circostanze personali del cliente.

A WEALTH *of* DIFFERENCE

www.utmostinternational.com

Utmost PanEurope dac è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Irlandese (Central Bank of Ireland). È registrata in Irlanda presso il CRO (Companies Registration Office) al numero 311420 e ha sede legale e direzione generale in Irlanda presso il Navan Business Park, Athlumney, Navan, Co. Meath C15 CCW8.

Utmost PanEurope dac è autorizzata ad operare in Italia in regime di libera prestazione di servizi (LPS) ed è registrata presso l'Albo delle Imprese dell'IVASS, Elenco II al numero II.00 509. UPE WS 05277 | 03/26